

EPD alla barretta riciclata

L'attestato di Environmental Product Declaration EPD per la barretta per il taglio termico in materiale riciclato di Ensinger rilasciato da ift di Rosenheim. E' lo spunto di una conversazione che spazia su vari temi/by Alberto Schoenstein

Recentemente Ensinger ha lanciato sul mercato insulbar RE, il profilo isolante per taglio termico per sistemi in metallo di finestre, porte e facciate composto da PA66 monotipo riciclato al 100%. Ensinger è in grado di lavorare il materiale d'alta qualità in un apposito processo di upcycling, cosicché le sue proprietà siano paragonabili a quelle di un materiale vergine. In questo modo insulbar RE - come anche la linea classica di prodotti insulbar di Ensinger - è altamente termoisolante e contribuisce al risparmio di energia e di costi per il riscaldamento o la climatizzazione di ambienti. Inoltre, già nella fase di produzione si ha l'emissione dell'85% in meno di gas responsabili dell'effetto serra e viene consumato l'89% in meno di risorse fossili. Ora l'attestato dalla Environmental Product Declaration (EPD) emessa dall'Istituto per la tecnica dei serramenti ift di Rosenheim e comprovata in aggiunta da un perito indipendente. "Gli eccellenti valori espressi da insulbar RE, indicati nella relativa dichiarazione ambientale, rappresentano per produttori di sistemi e montatori specializzati nella costruzione di finestre e facciate un ottimo strumento per far fronte e rispondere ad esigenze attuali e fu-

ture. L'ecosostenibilità assume oggi un valore sempre più importante nel campo dell'edilizia, e non solo", sottolinea Michael Möller, Research and Material Development presso Ensinger. "La EPD offre inoltre a progettisti, architetti e costruttori un'affidabile base dati per il miglioramento del bilancio ecologico di un edificio". Le dichiarazioni di Tipo III secondo la norma ISO, vengono richieste da molti capitolati d'appalto di edifici, soprattutto nel caso di opere d'edilizia pubblica o di grandi progetti d'investimento. Secondo gli standard Leed, Breeam, Bnb, Dgnb o simili sistemi di certificazione, infatti, vengono classificati, sulla base delle EDP, l'intero processo edilizio e i materiali di costruzione impiegati, dal punto di vista ecologico, economico e funzionale. Di questo e altro ancora parliamo con Daniele Saibene Country Manager insulbar® - Ensinger Italia.

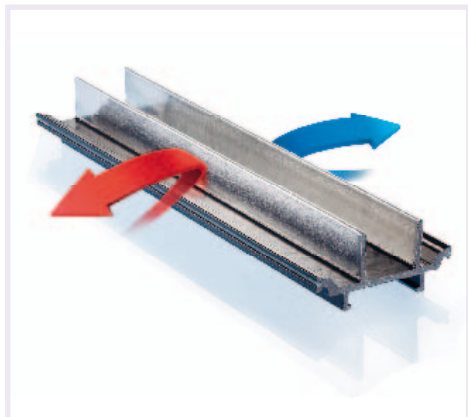
Partiamo dall'ottenimento della EPD per Insulbar RE. Quanto è importante sul mercato poter disporre di ogni adeguamento normativo da parte della casa madre?

"Il significato stesso della certificazione EPD - cioè "dichiarazione di prodotto ecologico"

- dimostra quanto questa attestazione sia fondamentale per perseguire l'obiettivo comune di salvaguardia dell'ambiente. Un fattore che è diventato parte integrante del business, infatti oggi più che mai, in ogni settore merceologico, i maggiori player di mercato pongono particolare attenzione a questo aspetto importante per il nostro benessere. Un trend che anche la Ensinger ha fatto proprio come si è visto proprio con il lancio del profilo isolante insulbar RE, un prodotto che viene impiegato come taglio termico fra i gusci interni ed esterni di intelaiature in metallo di finestre, porte e facciate, realizzato in PA66 monotipo riciclato al 100% con cariche di fibra di vetro al 25%. Ensinger ha conseguito la certificazione EPD (Environmental Product Declaration) per insulbar RE in accordo con la normativa ISO 14025 e EN 15804, diventata ormai requisito essenziale per ottemperare alle esigenze di un mercato che si basa principalmente su questi requisiti. Teniamo presente che oggi, soprattutto per progetti a livello europeo, questa certificazione è indispensabile per partecipare e ottenere commesse o vincere appalti".



Insulbar RE e il certificato EPD di Insulbar RE.



La **barretta** per il taglio termico LFE.

Lo stesso discorso vale per l'adeguamento della documentazione tecnica?

“Certamente. Tutta la documentazione tecnica Ensinger a corredo dei nostri prodotti tiene conto delle modifiche e successive evoluzioni, previste dai regolamenti e dalle normative necessarie a garantire determinate prestazioni e certificare il rispetto dei parametri stabiliti nelle prescrizioni in vigore. Questo ci consente di poter dialogare sempre e a qualsiasi livello con ogni interlocutore”.

Parliamo di nuovi prodotti: quali sono le caratteristiche di Insulbar LFE?

“Insulbar LFE, come del resto dice la nostra campagna promozionale, è “l'alternativa semplice all'espanso”. Si tratta di una pellicola di alluminio a bassa emissività ($\epsilon=0,03$ secondo EN 12898 e EN ISO 10456 – valore confermato dal certificato di prova dell'Istituto IFT di Rosenheim in Germania) che viene applicata alle appendici delle barrette, sia semplici che tubolari, direttamente in fase di estrusione, così da evitare al cliente l'onere di lavorazioni aggiuntive. Al contrario, l'utilizzo dell'espanso richiede l'assemblaggio successivamente la fase di verniciatura. Insulbar LFE può, infatti, essere tranquillamente utilizzato durante quest'ultima fase poiché offre un'ottima resistenza termica e alle sostanze chimiche tipicamente utilizzate per la verniciatura in polvere. Insulbar LFE rappresenta una soluzione efficace per l'ottenimento dei valori U_f e U_w necessari, elementi che stanno assumendo un'importanza crescente nei progetti dei produttori di sistemi per porte, finestre e facciate in alluminio. Con questo prodotto si conseguono gli stessi valori di trasmittanza ottenibili con l'utilizzo degli espansi, in alcuni casi addirittura migliori, con un risparmio di tempo e costi. Di conseguenza, si genera un vantaggio economico su due fronti: sia dal punto di vista dei costi di produzione sia da quello relativo all'abbattimento dei valori di trasmittanza”.



Il **deposito Ensinger** Italia di Cassino (FR).

Quale è la filosofia Ensinger verso i propri dipendenti?

“Ensigner è un'azienda familiare che nel tempo è molto cresciuta, ma continua a svolgere la propria attività mantenendo uno standard qualitativo molto elevato sia a livello di prodotti sia di servizi, garantendo al tempo stesso il massimo rispetto delle norme necessarie al benessere dei propri dipendenti. Questo impegno si traduce in una migliore qualità di vita per le persone che vi lavorano, un valore aggiunto che - di riflesso - si traduce in una risposta positiva da parte del mercato. Oltre all'aspetto prettamente professionale, Ensinger tiene molto in considerazione anche la vita privata di ogni singolo dipendente, considerando che dal benessere personale derivano equilibrio e stabilità anche nell'ambiente lavorativo, elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di business”.

Quale è la struttura del sistema distributivo Ensinger in Italia?

“Il network di distribuzione dei prodotti è molto articolato e permette di raggiungere anche aree poco servite sia per prodotti standard a catalogo sia per quelli customizzati. Ensinger, da sempre, si avvale di un servizio di trasporti internazionale per le consegne dei propri prodotti che, direttamente dal sito produttivo di Cham (Germania), vengono spediti ai clienti ubicati su tutto il territorio nazionale, isole comprese. I tempi medi di consegna in caso di “trasporti diretti” sono di circa 10-12 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine. Oltre alle spedizioni dirette da casa madre, da qualche anno è stato ampliato il servizio logistico con l'introduzione del deposito di Cassino (Frosinone) dove sono stoccati diversi prodotti destinati principalmente ai clienti del centro-sud Italia. Il magazzino copre un'area di circa 1200 mq. e ricopre un ruolo fondamentale ai fini della disponibilità dei materiali; siamo in grado di consegnare la merce in partenza dal deposito en-



Daniele Saibene, Country Manager Insulbar Ensinger Italia.

Il significato stesso della certificazione EPD - cioè dichiarazione di prodotto ecologico - dimostra quanto questa attestazione sia fondamentale per perseguire l'obiettivo comune di salvaguardia dell'ambiente

tro 2-3 giorni lavorativi. Settimanalmente, infatti, il deposito riceve il materiale necessario per il mantenimento delle scorte minime costruite sulla base dei fabbisogni della nostra clientela. Il deposito di Cassino rappresenta la congiunzione ottimale tra produzione e distribuzione delle barrette isolanti per la consegna immediata; un servizio sempre più importante per il cliente finale tanto che, attualmente, posso affermare che oltre il 50% delle consegne sul territorio nazionale è coperto proprio dal deposito di Cassino”.

Ci sono nuovi prodotti dietro l'angolo?

“Il nostro reparto R&D è costantemente al lavoro per mettere a punto e individuare soluzioni innovative di prodotto e/o materiali in grado di soddisfare nuovi requisiti e le specifiche performance richieste dal mercato. Ensinger ha sviluppato una capacità di profonda attenzione alle esigenze di quest'ultimo nel totale rispetto delle normative e regolamentazioni vigenti, con un impegno continuo verso lo sviluppo tecnologico e l'impegno di salvaguardia ambientale. Al momento, data l'importanza di questo fattore strategico di sviluppo, posso confermare che sono in corso diversi progetti interessanti che porteranno a delle importanti novità nel corso del prossimo anno. Ne ripareremo presto”.